Conto Corrente colla Posta

Venerdì 18 Marzo 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 66

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

L'aumento dei consumi
IN ITALIA

Del naturale miglioramento, verificatosi in questi ultimi anni, delle condizioni economiche generali delle classi meno ricche, in Italia, si ha una riprova nell'aumento dei consumi che spiega alla sua volta per tanta parte il rincaro della vita.

Così per il grano, che è la base dell'alimentazione del popolo, vediamo crescere la produzione ed in pari tempo mantenersi elevatissima l'importazione. Senza citar delle cifre relative alla produzione, le quali sono assai incerte, e che *molto probabilmente non riflettono* la verità, pare che si possa con grande approssimazione ritenere che la produzione complessiva del grano è aumentata almeno di un quinto. Non sono rare le produzioni di venti ettolitri per ettaro, che ancora pochi anni addietro si ritenevano come eccezionali e forse la statistica agraria, che si sta ora elaborando sotto la direzione del prof. Ghino Valenti, arrecherà la grata sorpresa che in Italia oggi si producono normalmente poco meno di 80 milioni di ettolitri di frumento.

Nè meno ragguardevole è l'aumento del consumo della carne. Nel 1908 si eseguì in Italia, per cura dello Stato e colla cooperazione dei Comuni, un censimento rigoroso del bestiame, dal quale risultarono esistenti 6 190.000 bovini con un aumento del 25 p. cento in confronto al censimento del 1881; così pure notevolissimo fu l'aumento degli ovini e superiore al 50 p. cento quello dei suini. E si noti che nel periodo accennato non solo si è badato ad accrescere numericamente la quantità del bestiame, ma in molte Regioni italiane si lavorò indefessamente per rendere i bovini più redditivi nei riguardi della carne; si sono visti nelle Mostre del Piemonte e della Lombardia buoi superanti i 10, 11 e 12 quintali, ed a Milano il bue grasso, premiato in un concorso di pochi anni or sono, superò i 15 quintali, vincendo il «record» di Parigi, che fu di 14 quintali.

Or bene: esaminando i risultati del movimento commerciale coll'estero vediamo crescere l'importazione e contemporaneamente diminuire l'esportazione del bestiame che in tempo non lontano costituiva una delle nostre risorse.

×

Tutto ciò dimostra che il consumo della carne ha subito un rapido e considerevole aumento, indizio certo di maggior benessere.

In base ai dati ed alle notizie che si hanno si può ritenere che il consumo della carne più che nelle grandi città, le quali godono da tempo di maggior prosperità, è notevolmente cresciuto nei centri industriali e rurali, ove si calcola sia più che raddoppiato. Per esempio a Torino il numero degli animali macellati, che nel 1900 fu di 149.904, è salito appena nel 1908 a 155,381, mentre in molti Comunelli negli ultimi dieci o quindici anni sorsero e si moltiplicarono le macellerie, per l'addietro sconosciute, cosicchè la carne prima riservata per le grandi solennità fa parte oggi in molte regioni del regime ordinario dei contadini e degli operai.

Anche l'esportazione del pollame vivo e morto va sensibilmente diminuendo: da 98 mila quintali esportati nel 1907 siamo caduti ad 80 mila nel 1908 ed a 65 mila nel 1909, mentre l'importazione, che ancora pochi anni or sono era assolutamente insignificante, va affermandosi e nel 1909 arrivò a 4700 quintali.

Più rimarchevole è il movimento commerciale delle uova di pollame, il quale ci dimostra come sia straordinariamente aumentato in Italia il consumo di questo prodotto. Il maggior aumento nel consumo delle uova si è verificato nel luogo stesso della produzione nelle campagne. Una volta i contadini vendevano quasi tutte le uova prodotte all'azienda, oggi ne consumano una notevole quantità; perciò, sebbene sia aumentata la produzione, assistiamo da qualche anno ad un notevole rincaro delle uova, alla diminuzione dell'esportazione ed all'aumento graduale dell'importazione.

Lo stesso fenomeno della diminuzione dell'esportazione e dell'aumento dell'importazione si verifica per il burro e per il cioccolato ed è più notevole per gli oli commestibili.

Da tutto questo risulta la necessità di una politica dell'alimentazione, che si proponga di stimolare efficacemente la produzione.

Un nuovo accordo russo-giapponese

Il «New York Herald» reca che il giornale «Osaki» di Osaka pubblica la notizia che tra Russia e Giappone è stato conchiuso un nuovo accordo, secondo il quale l'accordo del 1906 sulla Manciuria e Mongolia sarebbe stato ampliato. Il nuovo accordo s'avvicina quasi ad un'alleanza.

Parlamento italiano
CAMERA

Roma, 17

Comunicazioni - Navigazione interna

Presiede Marcora.

Il Presidente comunica una lettera con cui il comitato per le onoranze che Forlì tributerà alla memoria di Alessandro Fortis, invita i deputati a parteciparvi.

Il Presidente annuncia che sono pervenute due di autorizzazione a procedere: una contro il deputato Baldi per contravvenzione al regolamento di pulizia urbana e l'altra contro l'on. Giovanni Torlonia per contravvenzione al regolamento di igiene.

Codacci Pisanelli risponde all'on. Mancini Camillo che sollecita la convocazione del Consiglio superiore d'agricoltura che non si convoca dal 1906.

Celesia risponde all'on. Cornaggia circa *le opere da farsi nel Po*. Dichiara che sono state acquistate due poderose draghe per l'escavazione dell'alveo.

E' stata poi nominata una commissione per la formazione del testo unico delle leggi sulla navigazione interna e per la compilazione del relativo regolamento.

Cornaggia rileva l'importanza e l'urgenza del problema della navigazione interna e raccomanda al governo di sollecitare l'esecuzione delle opere necessarie per la navigazione del Po.

Le Convenzioni.

Si riprende la discussione sulle convenzioni.

Canepa fa carico al Ministero di aver larggheggiato colle sovvenzioni. Nitti dice che il progetto Bettolo imporrebbe una enorme spesa al Bilancio.

Chanzer parla con grande competenza del problema e critica il disegno Bettolo perchè *indeterminato*, in alcune parti accettandolo.

Orlando dice che il disegno di legge perpetua il dannoso sistema delle sovvenzioni, distrugge, stringendole in un trust, tutte le forze indipendenti della marineria italiana, avvince strettamente la marina libera all'arbitrio della marina sovvenzionata.

L'on. Girardini per l'Istituto Veneto di Scienze e lettere

Si rinvia a domani il resto della discussione sulle convenzioni.

L'on. Girardini presenta la relazione al disegno di legge per modificazione dei ruoli organici del personale del r. istituto lombardo di scienze lettere di Milano, e del r. istituto veneto di scienze lettere ed arti di Venezia.

La seduta è tolta.

L'Estrema sinistra e le Convenzioni

Ieri si riunì in seduta plenaria l'Estrema Sinistra per deliberare sullo atteggiamento dei gruppi socialista, repubblicano e radicale di fronte alle convenzioni Marittime.

L'assemblea votò un ordine del giorno Pantano Bissolati, col quale l'estrema sinistra si impegna di votare contro il progetto affermando che esso tutela interessi che non collimano con quelli dello Stato.

Votarono contro l'ordine del giorno gli on. Cutrfelli, D'Oria e Murri.

L'on. *Girardini* partecipò alla seduta e si pronunciò contro il progetto Bettolo.

Sottoprefetto misteriosamente scomparso
Si tratta di un delitto?

Il *Corriere delle Puglie* riceve dal suo corrispondente da Benevento che il sottoprefetto di S. Michele in Galdo, cav. Caldi, è scomparso da parecchi giorni e di lui non vi hanno più notizie.

Il cav. Caldi era partito negli ultimi giorni di febbraio per Martina Franca, sua città nativa, dove avrebbe dovuto trascorrere qualche giorno in licenza. Quando giunse il momento di tornare alla sua residenza ripartì per S. Bortolomeo in Galdo, ma da quel momento nulla più si è saputo di lui. Si teme che il sottoprefetto sia stato assassinato in una pericolosa contrada della sua giurisdizione. Le autorità attivamente indagano.

CRONACA PROVINCIALE

San Daniele

La nostra campagna — Chiunque abbia seguito la polemica svolta sulle colonne del *Paese* circa l'esposizione finanziaria morale che la giunta Caporiacco espose al Consiglio Comunale alla vigilia delle elezioni amministrative, e pubblicata sulla *Patria del Friuli* del 11 febbraio u. s., si sarà formato un concetto assai strano della nostra Amministrazione comunale.

Infatti essa approfittò dell'ora propizia e cioè non solo della mancanza dei Consiglieri dell'opposizione, ma anche di qualche elemento che pur facendo parte dell'amministrazione, potesse, diremo, anche blandemente muovere *delle osservazioni* per fucinare l'esposizione finanziaria, nella speranza che nessuno certo si sarebbe occupato delle sue asserzioni più o meno rispondenti al vero.

Ed è strano che mentre l'organo ufficioso dell'attuale amministrazione premurosamente accoglie ed approfitta di ogni piccola occasione per elogiare l'opera *dell'illustre suo amico che regna e governa*, auspici quelli che lo circondano, non abbia creduto opportuno di occuparsi dei nostri articoli che categoricamente chiedevano delle spiegazioni, perchè le cifre non hanno nè partiti nè tendenze elettorali.

Ci è noto che l'illustrissimo signor Sindaco nei pubblici ritrovi più volte dichiarò ch'egli di *noi non si occupa* perchè le nostre cifre sono fantastiche, *riservandosi però di confutarle in Consiglio Comunale*: ci consta che fra le obbiezioni ch'egli ci muoverà, una riguarda il bilancio preventivo 1905.

Noi siamo pienamente d'accordo che detto bilancio fu compilato dal cavalier Magaldi, ma dobbiamo però osservare che se l'amministrazione Piuzzi non se ne occupò, o meglio apparentemente volle disinteressarsene, ciò non toglie però che i maggiori aggravi che i contribuenti, fra sovraimposta e tasse, pagarono al comune, non siano andati a favore dell'attuale amministrazione.

Quindi noi ripetiamo che non sette mila lire, ma ben quindici l'attuale amministrazione spremette dalle tasche dei contribuenti.

Come abbiamo pubblicato il prospetto delle sovraimposte e delle tasse comunali dal 1904 al 1909, così trascriviamo il prospetto del dazio dell'amministrazione Caporiacco-Piuzzi.

CAPORIACCO			CEDOLINI		
1905	lire	27468.00	1900	lire	28359.36
1906	»	50810.09	1901	»	27602.12
1907	»	40228.65	1902	»	27650.49
1908	»	36200.00	1903	»	26588.96
1909	»	36250.00	1904	»	27296.40
	L.	191017.28			132497.93
Cant. Poma	»	16500.—			
	L.	207517,28			
Cedol.	»	132497.93			
	lire	75019.35			

Da levarsi lire 3108.79 *per rimborso* al Cav. Poma, lire 17000 per rimborsi al Cav. Trezza, e lire 500 agli esercenti, totale Lire 5308.79.— Rimangono quindi in più della cessata amministrazione Lire 69710.56. Da questa cifra dobbiamo detrarre, come risulta dalla seduta del Consiglio Comunale del 1 Maggio 1908, dai residui attivi dipendenti dalla gestione Poma lire 2966.66; rimane quindi un maggior provento di lire **67743.90.**

Che queste cifre rispondano al vero lo desumiamo da quanto scriveva il *Giornale di Udine* in data 30 - 11 - 906.

«L'attuale amministrazione ha il «merito di avere appaltato il dazio «con l'annuo vantaggio **di 25 mila lire**» e la relazione del regio commissario straordinario Alberti dott. Ferdinando letta nella seduta dell'8 dicembre 1906 dice:

«le ristrettezze finanziarie in cui «si trovava il Comune prima dell'appalto del dazio consumo, che arrecò «un maggior introito di annue lire «25 mila giustificavano gli stanziamenti insufficienti ai bisogni dei «pubblici servizi, e la necessità di «continue modificazioni oltre che il ricorso a mezzi straordinari».

Quindi mentre noi disprezziamo quanto l'illustrissimo Sindaco disse a nostro riguardo nella sua esposizione, teniamo a dichiarare che unico scopo che ci mosse a confutare le cifre della giunta Caporiacco, è la doverosa memoria verso il capo della cessata amministrazione, che come ben disse nel suo discorso in Consiglio Comunale il commissario prefettizio Cav. Magaldi il 9 dicembre 1904: «merita i più «calorosi elogi perchè si è reso veramente benemerito del suo paese tutto «sacrificando».

Ed ora ci permettiamo di osservare che nella parte morale, diremo, della *relazione*, l'amministrazione si guardò bene dal fare un cenno circa l'Asilo infantile ed il patronato scolastico. Il *Giornale di Udine* in data 6 settembre 1907 mentre pubblicava l'elenco delle offerte e quello dei soci fondatori dichiarava:

«tra brevi giorni gli insegnanti del «Comune che hanno avuto la buona «e civile idea di farsi promotori di «questa provvida istituzione si recheranno a raccogliere le offerte da «tutti i cittadini, poi gli offerenti verranno convocati per la nomina del «Consiglio del patronato suddetto».

Per ora facciamo punto nell'attesa di quanto ci racconterà l'illustre sindaco nella seduta di venerdì 18 corrente.

Spilimbergo

Espropriazioni. — In seguito ai verbali di amichevole convenzione il *Prefetto con Decreto* in data 14 marzo ha pronunciato a favore delle amministrazione delle Ferrovie dello Stato, l'espropriazione e la occupazione dei beni stabili posti in territorio di Spilimbergo occorrenti per la costruzione della Spilimbergo-Gemona, le cui rispettive indennità, sono già state depositate nella Cassa dei depositi e prestiti presso la R. Intendenza di Finanza.

Ecco l'elenco delle terre che passeranno allo Stato:

di Baschiera Erminia: zona di terreno riportata, posta in contrada Gaio fra i confini, Andervolti Raffaele, Toneatti Cristoforo Antonio e restante proprietà a sinistra e destra della ferrovia.

Superficie di terreno occupata permanente mq. 2100 per L. 1065.

Colautti Giovanni Battista, Ferdinando, Luigi e Giovanni di Osvaldo e Colautti Francesco e Domenico di Antonio; zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 615 per L. 184.50.

Zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 780 per L. 468.

Cominotto Luigi e Giovanni di Giovanni Battista; zona di terreno posta in contrada Gaio, fra i confini Parrocchia di Gaio e restante proprietà a sinistra della Ferrovia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 100 per L. 30.

Cominotto Luigi, Bonaventura e Francesco fratelli di Prosdocimo:

Zona di terreno posta in contrada Gaio.

Superfice di terreno occupata permanentemente mq. 3450 per l'indennità di L. 897.

Cominotto Prosdocimo fu Andrea.

Zona di terreno posta in contrada Gaio, fra i confini Lanfrit dott. Luigi fu Osvaldo.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq 220 per L. 110.

Altra zona di terreno posta in contrada Gaio, fra i confini Cominotto Bonaventura di Prosdocimo, Cominotto Luigi, Francesco e Bonaventura fratelli di Prosdocimo e restante proprietà a sinistra e destra della ferrovia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 2340 per L. 63180.

Totale delle indennità L. 874 10.

Del Negro Pietro e Giovanna-Margherita: zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Superficie di terreno occupato permanentemente mq. 10 per L. 4.50.

De Marco Luigi fu Giovanni: zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Leonarduzzi Pietro: zona in Baseglia sup. 1900 per L. 1330.

Liva Luigi: zona in Baseglia, mq. 2305 per L. 1728.75.

Liva Francesco: zona in Baseglia, mq. 135 per L. 94.50.

Liva Giovanni: zona in Baseglia, mq. 840 per L. 588

Monino Daniele: zona di terreno in contrada Gaio.

Superficie di terreno occupapa permanentemente mq. 490 per L. 88.20.

Mongiat Giacomo fu Alessandro: zona in contrada Gaio.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 3000 per L. 540.

Prebenda Parrocchiale di Gaio. zona di terreno posta in contrada Gaio:

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 205 per L. 51.25.

Altra zona di terreno posta in contrada Gaio.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 5530 per lire 1382.50.

Pascutto Osvaldo fu Osvaldo: zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Superfice di terreno occupata permanentemente mq. 1030 per 546.50.

Pognici dott. avv. Antonio fu Carlo: Zona di tereno posta in contrada Baseglia.

Superfice di terreno occupata permanentemente mq. 630 per L. 441.

Spilimbergo nobile Gualtiero e Valfranco fu Paolo: Zona di terreno posta in contrada Baseglia.

Superficie di terreno mq. 1950 per L. 1365: Altra porzione in contrada, Baseglia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 750 per L. 1300.

Altra porzione in contrada Baseglia.

Superficie di terreno occupata permanentemente mq. 400 per L. 120.

Toneatti Cristoforo di Pietro Antonio: Zona posta in contrada Gaio.

Terreno occupato mq. 2272 50 per L. 1022.62. Altro in Gaio: mq. 2620 per L. 524.

Toneatti Giovanni Maria: zona in contrada Gaio mq. 425 per L. 93.50.

Zanussi Caterina: zona in Gaio mq. 2900 per L. 1218.

San Vito al Tagliam.

Consiglio Comunale. — Questa sera, alle ore 8, è convocato il Consiglio Comunale per la approvazione del bilancio. A quanto pare la discussione sarà vivacissima. Necessariamente la questione del progettone tornerà sul tappeto.

Ampezzo

Artista che si fa onore. — Dal pittore Marco Davanzo che per la selvaggia (mi perdonerà il termine?...) sua modestia vive quassù dimenticato, chiuso nel suo studio, o errante per le montagne, mi piace qui tradurre due brani d'un lusinghiero articolo che *La Revue Moderne illustrée* di Parigi pubblica nel n. 4 del 10 corrente occupandosi degli artisti espositori all'ultimo «Salon d'Automne» di quella città:

«Il fare di questo ottimo artista è specialissimo e molto caratteristico. Egli dà l'indirizzo d'una personalità spiccata e d'un temperamento artistico particolarmente abile a interpretare gli effetti di luce sulle montagne.

«Ammiratore fervente della natura egli va a piantare il suo cavalletto in tutti i punti *pittoreschi* dell'Udinese (Ampezzo) ove risiede, e là, in faccia alla maestà incostante dei crepuscoli, in faccia al splendore madreperlaceo dell'alzarsi della luna, attende a fissare sulla tela i toni felici e straordinari che la natura offre ai suoi occhi.

«I tre invii al Salone d'autunno: «Sera d'inverno», «I ladri», «Pascolo di Agnelli», erano notevolissimi

---

42 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Brancaleone chiudeva e riapriva gli occhi; li richiudeva e gli riapriva e guardava fuori dello sportello e osservava suo padre e li altri compagni di viaggio, come se non credesse alla straordinaria visione in che si smarriva e cercasse sugli altri visi l'impressione che indovinava sul proprio.

Da ultimo cacciò la testa fuori dello sportello e stette un bel pezzo affacciato. Si ritrasse soltanto quando avverti un forte bruciore agli occhi e si fu non poco annerrito il viso e le mani.

Trovò che suo padre s'era messo a discorrere con i compagni di viaggio. Un prete *corpulento* che ogni tanto tossiva, soffiava e assorbiva entro le spire di un grosso naso poroso e paonazzo dei grossi pizzichi di tabacco che raccoglieva sul palmo di una mano; uno straniero biondo, secco, nervoso che badava ad ammirare i paesaggi, il cielo, gli alberi e ad uscire in esclamazioni ammirative per l'*Italia*; un italiano che veniva dall'estero e che diceva della terra ov'era nato tanto male quanto non ne meriterebbe quella qualunque infelicissima terra che nutrì i più ingrati uomini che nascessero mai; una donna che diceva corna del marito; un'altra che magnificava l'ingegno d'un suo figlioletto intontito che viaggiava con lei; un'altra che parlava della moda e uno studente che solfeggiava e buttava là qualche parola, che buttava là qualche parola e solfeggiava, come se egli stesso fosse il primo a non prendere sul serio quello che diceva. Più lungi, stavano due soldati che ora cantavano, ora si scambiavano qualche cazzotto, ora ridevano, ora tentavano di gettarsi scambievolmente fuori del *finestrino* i berretti.

Una scena animata, varia ed interessante che aveva sedotto il cav Zamboni e che piacque subito anche al giovine Brancaleone.

Tra il rombo che accompagnava la corsa del treno e il parlar di varie voci insieme, lo scompartimento pareva divenuto una sala *di esercitazione* vocale e mimica.

Si parlava sgolandosi e senza molto comprendersi facendo quanto larghi ed espressivi gesti permetteva la strettezza dello spazio in che ogni viaggiatore si stringeva, toccando e dando noia colle proprie anche e con i propri gomiti alle anche ed ai gomiti del suo disgraziato vicino.

— L'Italia? — gridava l'emigrato che rimpatriava, rosso in viso, serrando i pugni callosi, come uno che inveisca contro un nemico assente e innocuo — L'Italia? Paese di ladri, d'ignoranti e di briganti; paese di miseria, d'imbecilli e di sfaccendati. *No? Non ci credete?* Non ci credete? Andate all'estero;

(Continua)

per motivi differenti, ma tutti tre d'una bella ispirazione artistica».

A conferma dell'osservazione del critico parigino Sig. Boucheny, approfittando nell'occasione, annuncio (senza permesso) che il Sig. Davanzo si ritirerà in breve dal mondo... civile per vivere qualche tempo in eremitaggio sull'« Antelao » da dove l'arte sua spiccherà il volo per l'esposizione di Roma dell'anno venturo.

Con vivissime congratulazioni, vada all'amico Marco l'augurio che, come l'Arte gli arrida la Fortuna!

CRONACA CITTADINA

Demolendosi le case del Comune.

Ieri mattina demolendosi il lato destro della parte interna della Casa Veneziana è stato scoperto un secondo breve tratto della seconda cinta delle vecchie mura cittadine.

Inoltre, abbattendo un grosso muro maestro, è venuta in luce una bella colonna marmorea in ottime condizioni, sormontata da un artistico capitello a fioraml e frastagli fantastici di stile veneziano.

La colonna è salda al suolo e ancor oggi, da chi entra nel recinto dei lavori, può essere veduta.

Si presume che sia il resto di una antica loggia che un tempo ornò l'interno della casa veneziana.

Della probabile esistenza di un intercolunnio, nell'interno della casa veneziana, come di quasi tutte le cose artistiche o storiche che le demolizioni traggono dal sottosuolo e dai vecchi muri delle case del Comune, è cenno nelle memorie del cav. Sbuelz, pubblicate a cura del Comune nel fascicolo delle « Relazioni sul progetto del nuovo palazzo degli uffici municipali. »

Scuola Popolare Superiore

Suggestione e senso comune

La suggestione può avere per fondamento un vero indiscutibile e verificabile sempre, volendosi, da chi l'ha avuta.

La suggestione può avere per fondamento una mera falsità, che può, quando che sia, essere dimostrata tale.

La suggestione può essere di un concetto vago, basato sopra deduzioni, che l'autorizzino genericamente, ma in modo che possa in seguito essere via via variamente precisato.

Il fatto di una formazione mentale è analogo a quello di ogni alta formazione naturale.

La mente di un uomo, che nasce in un dato tempo, in una data società, in una data condizione si imbeve necessariamente delle idee dominanti nell'ambiente in cui si va formando, per la suggestione che glien'è fatta da quelli, che già le posseggono e in tutte le maniere le esprimono.

Un uomo non può da sè elaborare le sue idee che sono l'opera di molte generazioni passate, nè può esimersi dall'accettare le idee del suo tempo e del suo paese.

Il senso comune altro non è che suggestione.

Se è necessaria una maggiore istruzione nelle classi lavoratrici, è ancor più necessaria una migliore nelle classi *più fortunate; educare la mente alla* critica che ci salva dalle illusioni: poichè è la farragine dei pregiudizi tratti da filosofie passate che traviano i nostri giudizi.

—

Questa la tela della splendida conferenza che la signorina Albina Passudetti svolse iersera alla Scuola Popolare, davanti ad un pubblico numeroso ed intellettuale. La trattazione estesa e profonda del tema, la genialità dei concetti, la densità di pensiero, lo stile elevato e pieno d'un sapore filosofico, la forma spigliata, il periodo tornito, la frase arguta ed efficace, la voce limpida e simpatica interessarono vivamente il pubblico il quale, alla fine, ha prodigato applausi calorosi alla gentile e dotta signorina.

—

Questa sera, alle ore 20.30, il dott. T. Liuzzi parlerà sul tema: « Comete e meteore » (con proiezioni).

Il telefono Vienna-Trieste-Udine-Venezia

La *Neue Freie Presse* reca che l'apertura della linea telefonica internazionale tra Venezia e Vienna, ch'era stata stabilita per il 20 marzo, seguirà invece appena il 1. aprile.

Sezione Udinese dell'Unione G. I. fra impiegati di cancelleria

Ieri l'altro, venne costituita tra gli impiegati di cancelleria e segreteria giudiziaria del nostro circondario la sezione dell'Unione Generale Italiana, che ha per iscopo il miglioramento morale ed economico della classe.

Fu nominato per acclamazione presidente onorario della Sezione il deputato del Collegio on. Girardini, cui si partecipò la nomina telegraficamente.

Rispose da Roma pure telegraficamente l'on. Girardini ringraziando e promettendo il suo appoggio alla giusta causa degl' impiegati giudiziari.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Movimento operaio

Le esclusioni della Società Tipografi

Ci scrivono con preghiera di pubblicare:

Egregio Direttore del « Paese »

Ieri venne pubblicato nel di Lei giornale che sono stati espulsi dalla Società Tipografica tre soci per il loro evidente poco spirito di associazione ed altruistico.

Il provvedimento preso è giustissimo per chi conosce gli espulsi, ma per chi non li conosce farà una impressione triste riguardo tutta la classe tipografica che a dir vero ha tanti meriti.

Ad evitare quindi interpretazioni poco benigne a carico di altri che non siano gli espulsi non sarebbe nè logico nè giusto, anche per salvaguardare la dignità ed il ben compreso spirito di associazione e fratellanza che regna fra i professanti l'arte del Guttemberg e Castaldi.

Con questo scritto intendo di spingere il Comitato a dare pubblicità a questi nomi, anche perchè non tutti i tipografi sanno chi essi sieno, ed è bene che non solo questi, ma anche le altre categorie di lavoratori li conoscano e sappiano chi sono ed a cosa mirano. Non credo d'essere indiscreto e confido di avere appagato il mio desiderio. *Un tipografo.*

Abbiamo chiesto al Presidente della Società Tipografica, che lavora nella nostra tipografia, i nomi richiesti, ma egli ci ha risposto che gli operai espulsi sono noti nella classe e che, salvo il parere dei suoi colleghi del *Consiglio Direttivo, la pubblicità è inutile.*

La faccenda delle sigarette

Continuano i lagni fondatissimi per il modo in cui procede il servizio di approvvigionamento delle sigarette da parte dei Magazzini di vendita ai tabaccai.

Non solo non si provvede a dare la quantità di sigarette che è richiesta; ma non si dice nemmeno se, eventualmente, un giorno o l'altro si potrà provvedere alle deficenze odierne; se cioè si tratti di deficenze momentanee o volute e studiate... come pare, effettivamente, che sieno.

Diciamo volute e studiate perchè pare che, p. es. i magazzini di vendita sieno tenuti sprovvisti di sigarette di una data qualità per obbligare il pubblico a fumare quelle il cui prezzo è stato aumentato.

E' possibile immaginare qualcosa di *più enorme? Comprendiamo benissimo* che il Governo faccia il proprio tornaconto; ma qui si tratta di privare il pubblico di ciò che il pubblico, pagando, ha diritto di avere.

E' sperabile che per lo stesso decoro dell'Amministrazione, si voglia e si sappia provvedere a far cessare lagni che — ripetiamo — sono giustificatissimi.

Cura della Diaspe Pentagona

Anche in quest'anno, come è stabilito dalla legge 24 Marzo 1904 N. 136, il Municipio di Udine aveva impartite disposizioni perchè da parte dei proprietari o affittuali di terreni situati nel territorio del Comune, si fosse eseguita l'opportuna cura della Diaspis, della quale sono infetti i gelsi. Ciò nell'interesse della importante industria della seta.

Apprendiamo con piacere che i proprietari o fittavoli interessati, opportunamente consigliati e diretti dall'ufficio di Vigilanza Municipale hanno tutti eseguita la cura suddetta.

Per decidere sulla stabilità della Sala Aiace

Domani si riunirà la Commissione degl'ingegneri Ongaro, Valussi e Cantarutti per esprimere un parere tecnico definitivo intorno alle condizioni di stabilità del sottosuolo e dei muri della Sala Aiace e per consigliarne la demolizione o la conservazione.

Arrivo degli Stalloni Governativi

Oggi giungeranno a questa R. Stazione di Monta Equina gli Stalloni Governativi destinati a funzionare durante la stagione da 18 Marzo a 20 Luglio.

Essi sono: Parfait del Rossey — stallone Belga di mantello roano età anni 5 — riproduttore che l'anno scorso ha coperto oltre 50 cavalle da tiro pesante lesto.

Karry — stallone trottatore americano di mantello baio età anni 7 — espressamente assegnato a questa stazione. E' molto apprezzato per le sue attitudini alla corsa veloce (trotto) e stanno a dimostrarlo le vittorie riportate sulle principali piste d'Italia e all'Estero (Wienn-Baden, ecc. ecc.).

L'educazione fisica nelle scuole medie

Il ministro della pubblica istruzione on. Daneo ha diramato ai provveditori agli studi, ai presidenti delle giunte di vigilanza degli istituti tecnici e nautici ed ai capi d'istituto delle scuole medie, una circolare riguardante l'educazione fisica e il modo col quale deve essere impartita. Secondo le norme della circolare, i capi istituto dovranno fino a nuove disposizioni, continuare ad assegnare, per l'educazione fisica in ciascuna classe, due ore settimanali, salvo nelle scuole normali, nelle quali, — come è noto — l'orario settimanale ha in più un'ora per la lezione teorica. La circolare si diffonde, quindi, su le istruzioni che riguardano l'andamento di quell'insegnamento.

« L'insegnante di educazione fisica deve, alla fine di ogni anno scolastico, principiando da questo, compilare una relazione sull'andamento dei corsi e sul profitto della scolaresca ».

Non meno notevole è quello che la circolare prescrive a proposito delle passeggiate scolastiche. « Principiando, perciò, dal marzo corrente, e non meno di una volta al mese, gli alunni e le alunne delle scuole medie faranno le passeggiate per le quali i capi d'istituto prenderanno gli accordi opportuni coll'insegnante di educazione fisica e con quelli, col loro intervento alla passeggiata, essere di utile guida ai giovani, sia per illustrare un luogo notevole, monumenti storici, edifici importanti, opifici ecc., sia per far conoscere le bellezze naturali, la flora o il terreno di determinata zona.

Echi di un furto

Il sig. Giovanni Forner, il negoziante derubato di cui la nostra cronaca di martedì scorso, ci prega di rettificare che il ladro denunciato non è tal Giovanni Reana, come erroneamente fu pubblicato, ma bensì un'altro individuo.

Tanto per la verità e per mettere le cose a posto.

I nuovi francobolli per la Colonia Eritrea

L'officina di carte e valori ha consegnato all'amministrazione delle Poste i primi francobolli creati per la Colonia Eritrea. Tali francobolli da 15 centesimi, riproducono il palazzo del governatorato. Si stanno intanto preparando i francobolli del 50.o anniversario della rivoluzione di Sicilia.

Commissione provinciale elettorale

(*Seduta del 17 Marzo 1910*)

Presiede il cav. Silvagni, sono presenti inoltre: comm. avv. Giovanni Andrea Ronchi, cav. Pietro Miani, dott. Ferdinando Alberti, avv. Eugenio Linussa, comm. avv. Luigi Borgomanero.

Esaminate si approvano le variazioni alle liste elettorali politiche ed amministrative, giusto i diversi elenchi come da relazione dei Comuni di: Fanna, Marano Lagunare, Sauris, Cimolais, Ronchis (*Relatore Borgomanero*).

Trasaghis, Fontanafredda, Talmassons, S. Giorgio della Richinvelda, Ligosullo, Forni Avoltri, Suttrio, Enemonzo, Pontebba, Cordenons, Ovaro, Arta, Zuglio, Buttrio, S. Quirino, Montereale, Artegna, Bagnaria Arsa (*Relatore Ronchi*).

S. Maria la Longa, Pavia, Pordenone, Pozzuole del Friuli, (*Relatore Alberti*).

Frisanco, Brugnera, Rogogna, Lusevera, Pravisdomini, Savogna, Manzano, Dignano Varmo (*Relatore Miani*).

Nuovo ingegnere

Ha ottenuto in questi giorni all'Università di Padova, la laurea in ingegneria il giovine Cirio Antonio di Santa Maria la Longa.

Congratulazioni.

Contadino che precipita da un albero

Ieri è stato d'urgenza ricoverato al stro Ospedale Civile il contadino di Baia Comaretti Angelo.

Egli era solito a lavorare sopra un albero, quando perduto improvvisamente l'equilibrio precipitò malamente al suolo da un'altezza di qualche metro.

Venne sollecitamente raccolto e trasportato su una carretta a Udine.

Il dottor Fabiani che lo accolse nell'ospedale gli riscontrò delle gravi contusioni all'addome, che potrebbero aver determinato una commozione viscerale e si riservò la prognosi.

Lo stato del contadino stamane perdurava assai grave.

Triplice scontro ciclistico

Un vigile investito e gettato a terra

Stamane certi Verona G. B. macellaio e Tomada Coccolo di 23 anni falegname, abitante in via Poscolle n. 23 percorrevano in senso opposto la via della Posta montati in bicicletta.

Essi mancavano di freno e trovatisi uno di fronte all'altro non poterono nè fermarsi nè evitarsi; si scontrarono violentemente rovesciandosi dopo il cozzo addosso a un vigile urbano che per sua disgrazia si trovava vicino a loro.

Il vigile che teneva una bicicletta a mano fu gettato a terra ed ebbe la macchina danneggiata.

I due furono dichiarati in contravvenzione.

La solita varecchina

Bindi Romeo d'anni 3 e mezzo abitante in via Castellana, bevve ridendo e scherzando della varecchina.

Fu subito assalito da forti dolori e i genitori lo trasportarono all'ospedale ove il dott. Sguario gli praticò una energica lavatura di stomaco mettendolo fuori di pericolo.

Il bambino guarirà in una ventina di giorni.

Avanti e indietro nel giornalismo udinese

L'*Adriatico* di stamane reca, sotto il titolo: « Movimento nel giornalismo locale » questa notizia di cronaca:

« Un rivolgimento avviene nelle redazioni dei giornali locali. Un movimento di decomposizione e di ricomposizione. Il collega Bugelli si è dimesso da redattore capo della *Patria* per accrescere la redazione del *Giornale di Udine*, e la *Patria* per riparare al vuoto improvviso ha impegnato il redattore del *Paese* Bearzotti. Questo giornale resta perciò affidato al solo Antonio Pirazzoli che da tre mesi è funzioni di direttore ».

Per quel che riguarda il *Paese* aggiungeremo noi, a complemento delle notizie dell'*Adriatico* si è già provveduto a sostituire il redattore... disertato.

Il mercato del III. giovedì

Ecco le cifre del mercato di ieri che riuscì animatissimo:

Entrati buoi n. 353, venduti paia 66 da lire 865 a 1740; vacche n. 503 vendute 285 da 140 a 665; vitelli 447 venduti 204 da 72 a 320; cavalli 142 venduti 19 da 140 a 570; asini 20 venduti 5 da 10 a 102.

Vendute due vacche a peso morto a lire 142 e 153 al 2.

Ecco il numero e i prezzi dei suini portati al mercato e venduti:

Da latte 250, venduti 240 da L. 13 a 30; da 2 a 4 mesi 30, venduti 20 da lire 38 a 46; da 4 a 6 mesi 60, venduti 45 da lire 48 a 65; da 6 a 8 mesi 40, venduti 30 da lire 7 a 85; da 8 mesi in su 20, venduti 12 da lire 88 a 100.

Lanuti: Agnelli 300, venduti 200; pecore 60, vendute cinquanta.

Castrati 35, venduti 30; capre 5, invenduto.

I proprietari di tipografia

della città, in seguito alla riduzione d'orario ed agli aumenti di mercede accordati agli operai, si trovano nella necessità di portare un aumento percentuale sui prezzi fin qui praticati per i lavori di stampa. Di ciò ritengono proprio dovere di avvisare cumulativamente la loro spettabile clientela.

Francesco Pastonchi a Udine?

Se l'autore del « Violinista » non imporrà un prezzo esorbitante all'audizione del suo verbo avremo fra poco a Udine il poeta Francesco Pastonchi che declamerà il « Castello del Sogno » di E. A. Butti.

La serata si darebbe al « Sociale » per cura dell'impresa dello stesso.

MATRIMONI

Durli Adolfo, fornaciaio con Ciapiz Giacoma casalinga.

Varie di cronaca

Per i pensionati ferroviari — La Direzione Generale delle Ferrovie di Stato comunica che il Ministero delle Finanze Direzione Generale delle tasse sugli affari, accettando il parere emesso dal Consiglio di Stato nella Adunanza del 12 Novembre 1909, ha determinato di consentire che i certificati di esistenza in vita dei pensionati ferroviari fruenti un assegno annuo non superiore alle lire 500 siano accettati in carta libera con esenzione dai diritti di bollo.

Offerte alla Dante Alighieri — In morte di Gio. Batta Fantin, Visentin rag. Quinto lire 2. Beltrame Vittorio lire 2.

Beneficenza — Il Sig. Co. Andrea ed Emilia Caratti in morte della Nobil donna Ida Damiani Rinaldini elargirono alla Casa di Ricovero L. 20.

Spett. Famiglia Colonello Chiussi in morte come sopra L. 15.

Tiro a segno. — Domani sabato 19 e domenica 20 marzo, dalle ore 8 alle 12 il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci per eseguirvi le ultime lezioni regolamentari del primo periodo.

Le nuove iscrizioni si accettano presso il campo di tiro nelle ore di esercitazione.

Venere vagante. La venere notissima Lodolo Giovanna fu ieri arrestata perchè colpita da mandato di cattura, dovendo scontare 90 giorni di detenzione.

Bicicletta rubata a Udine finita a Verona? — A Verona venne arrestato un individuo possessore di una bicicletta che si ritiene di provenienza furtiva, con buono provvisorio di pagamento tassa velocipedi datata Udine. Le numerose vittime dei ladri di biciclette sono avvertite.

Ferita accidentale — Galiussi Luigi d'anni 21 da Udine fu medicato per una ferita e distorsione al dito medio causata accidentalmente nel lavoro. Ne avrà per 15 giorni.

Furto di una bicicletta — Un ignoto ladro ieri portò via dell'atrio della Banca d'Italia una d'Italia una bicicletta di proprietà del signor Giuseppe Ferrari che era salito momentaneamente agli uffici della banca.

Il furto venne denunciato alla P. S.

Doni e depositi per il Museo del Risorgimento e per la Biblioteca Patriottica

(*Elenco XXXVI*)

Giovanni d'Avanzo. Nostro corriere, omaggio emigrati politici commemorazione Garibaldi. Udine 9 6 - 1882.

Comm. dott. L. Cavalli, senatore. Autografo del discorso dallo stesso pronunciato il 20 - 9 - 1908 in Castello inaugurandosi la sala del vicentino Fantoni comm. Gabriele.

Indumenti del martire G. Oberdan restituiti alla *M. N.* madre dal Tribunale militare dopo la esecuzione della sentenza e dalla madre stessa custoditi fino alla sua morte.

Sindaco di Torino a mezzo del senatore co. di Prampero. Album rappresentante in 6 tavole la mole Antonelliana ridotta a Museo del Risorgimento Italiano.

Giuseppe Moretti. Codici di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia, edizione originale e la sola autorizzata.

Venier Valentino. Quadro contenente la fotografia del di lui padre Giovanni garibaldino, il brevetto di medaglia d'argento al valore guadagnata a Treponti, la medaglia commemorativa di Vittorio Emanuele II, di Umberto I e quella del Comune di Roma.

Società friulana dei Veterani e Reduci. Quadro colle fotografie di alcuni superstiti alla spedizione Piemontese in Crimea e Rappresentanti del Senato e Camera raccolti in Torino nel 50 anniversario.

Società friulana dei Veterani e Reduci. Fotografia omaggio Franco-Italiano del garibaldino Iginio Verri, Solferino, S. Martino e Digione.

Co. cav. Orazio de Belgrado. Due Poesie di Paolo Astesani edite a Udine, una p. ritorno dei Francesi a Cividale 11 - 5 - 1809 l'altra p. la pace fra Napoleone e Francesco I (1809 - 14 Ott) dedicate al Vice Prefetto del Natisone.

Opuscolo poesie patriottiche e proclama del governo prov. di Udine 28 - 8 - 1797.

prof. Felice Momigliano. « I Martiri di Belfiore » pubblicazione nel cinquantenario, Mantova 1903.

Co. comm. A. di Prampero, senatore. Ordine del giorno del generale di Brigutti comandante le truppe a Palmanova (francesi) P. Guillanuë contro i soldati che non rispettassero le popolazioni nostre.

Decreto di Napoleone I dell'8 - 4 - 1806 sulla fornitura delle carni nel Veneto.

Dott. Giuseppe Biasutti. Sonetto di A. Lirutti p. l'intervento di S. M. I. R. Napoleone il Grande alla festa da ballo in Udine la sera dell'11 - 12 - 1807.

Sig. Antonio Cossio. Sonetti in friulano. *A la tnt di campagne* p. il plebiscito del 1866 di P. Zorutt. Udin 8 settembar 1866.

N. N. Nota del Commissario di Tricesimo, 3 - 3 - 1852 N. 27, diretta al Deputato politico di Cassacco ricordando di proibire l'uso dei cappelli alla Garibaldi, alla Ernani ecc.

N. N. Brano di documento riguardante la domanda della madre di Oberdan p. una pietosa sepoltura alla salma del figlio Guglielmo e risposta dell'I. R. Comando. Vienna 31 - 7 - 1885.

Co. comm. Antonino di Prampero senatore. Ritratto di Vitt. Emanuele e di Garibaldi del 1859.

(*continua*)

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per vendita di oggetti d'arte

Con sentenza 10 novembre 1909 il Tribunale di Udine condannava il curato di Alesso (Trasaghis) a lire 250 di multa; Cucchiaro Giovanni, fabbriciere, a lire 83 di multa; Parmentier Luigi, pure a lire 83 di multa concedendo a tutti la legge del perdono. Erano imputati di aver venduto alcuni quadri di un certo valore artistico che venivano conservati nella parrocchia di Alessio.

Contro la sentenza del Tribunale interposero appello il patroco don Vidali ed il fabbriciere Cucchiaro Giovanni.

All'udienza di ieri si presentò soltanto il fabbriciere Cucchiaro assistito dal suo difensore avv. Giuseppe Forraboschi.

L'imputato sostenne la propria buona fede addossando la responsabilità a don Vidali.

La Corte — dopo la relazione della causa fatta dal cons. cav. De Cesare, le conclusioni del P. M. e lo svolgimento dei motivi d'appello a vantaggio del Cucchiaro fatto dall'avv. Ferraboschi — ridusse la pena a don Vitali a lire 41 di multa col perdono e mandò assolto il fabbriciere Cucchiaro Giovanni.

(Pres. Federici. — P. M. Nigra).

Per furto

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale di Udine che condannava Bianchini Gio Batta fu Luigi d'anni 50, alla reclusione per anni 3, mesi 11 e giorni 7, e ad un anno di vigilanza speciale della P. S. per avere nella notte dal 5 al 6 novembre u. s. in Volpins Tarcento rubato da una stalla una vacca del valore di lire 400 a danno di Fadini Luigi, e nella notte dal 18 al 19 settembre 1909 rubato dalla stalla di Ciano Francesco una vacca del valore di lire 600 ed altra pure del valore di Lire 250.

Difensore l'avv. Zan.

Caleidoscopio

L'onomastico

18 Marzo, s. Gabriele.

EFFEMERIDE STORICA

18 Marzo 1797. — Le truppe francesi mandate da Massena sfilano verso S. Daniele.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Imponente programma per questa sera, domani e domenica.

« Acrobati sul fil di ferro » dal vero.

« La Pazza delle Rovine » grandioso dramma della Casa Pathè Freres.

« Il siero che guarisce la timidezza » comica.

Soltanto per oggi e domani si darà fuori programma:

« Il Carnevale di Nizza » da non confondesi con altre del genere, della Casa Pathè Freres.

NOTE E NOTIZIE

Il progetto pel ministro del Lavoro mandato agli archivi

Il progetto per la costituzione del ministero del Lavoro è stato rinviato agli archivi dalla Giunta del bilancio. Inscritto più volte all'ordine del giorno, ne venne sempre rimandata la discussione nonostante le preghiere del Governo e nonostante le insistenze del ministero proponente on Luzzatti, che desiderava che il progetto fosse subito discusso.

Il viaggio del cancelliere tedesco a Roma

La *Vossische Zeitung* pubblica un articolo sul prossimo viaggio di Bethmann Hollweg a Roma. L'articolo fa elogio alla triplice alleanza e conclude che Bethmann Hollweg si reca a Roma per soddisfare ad un dovere di cortesia che compie di gran cuore ricordandosi come la casa imperiale tedesca espresse la sua gioia per la unificazione dell'Italia con Roma intangibile capitale del Regno e come il principe ereditario, poi imperatore Federico, mostrò ai romani, portandolo fra le braccia, il piccolo figlio di Umberto I oggi *Re* d'Italia.

Il cancelliere potrà nella sua visita far rilevare che i sentimenti più cordiali del popolo tedesco per l'Italia lo accompagnano alla città eterna.

Per l'Università italiana a Trieste

I commenti della stampa austriaca

Commentando la seduta di ieri alla Camera la *Neue Freie Presse* critica l'atteggiamento degli oratori tedeschi contro l'Università italiana.

Sostiene che gli italiani hanno diritto ad avere la loro Università a Trieste ed è *ridicolo opporre, come fecero gli* oratori slavi, che gli sloveni abbiano quanto gli italiani il diritto alla propria Università. Gli sloveni non hanno una letteratura e non possono — neppure per mezzo di traduzioni, essendo la loro lingua incompleta — avvicinarsi alle fonti della scienza.

La *Neue Freie Presse* aggiunge che la maggioranza dei deputati tedeschi disapprova i veementi discorsi di Wastian e di Stransky. Tali discorsi inopportuni, tanto più che il miglior mezzo per combattere l'irredentismo consiste nel soddisfare ai bisogni di coltura degli italiani, i tedeschi hanno tutto l'interesse a unirsi agli italiani contro l'invadenza slava.

La *Zeit* scrive le stesse cose ed aggiunge:

« — Sappiamo anche noi che la nostra alleanza con l'Italia non ha base granitica e che non possiamo farvi un serio assegnamento; ma qui si tratta di una questione scolastica, che nulla ha da fare con l'irredentismo.

« Una Facoltà italiana a Vienna alleverebbe più irredentisti che non a Trieste.

Anche il *Tagblatt* e il *Neues Wiener Jornal* si pronunciano senza riserve per l'erezione della Facoltà italiana a Trieste.

Un'Inchiesta sull'azienda ferroviaria

Il falso di 60 milioni confermato

Il prof. Maffeo Pantaleoni, l'avv. Drago e il prof. Travisonno costituiti in comitato inquirente, pubblicano un primo saggio della loro inchiesta sull'azienda ferroviaria.

Secondo questa il coefficiente di esercizio supera il 100 per cento. Inoltre l'inchiesta conferma l'accusa di falso per 60 milioni e dice:

Quando alla fine del 1908 si chiusero le disordinatissime contabilità ferroviarie si trovò che per le spese in *questione si erano pagati 190 milioni* anzichè 130 milioni prevvisti e siccome non si erano riscossi 130 milioni soli si segnarono gli altri 60 milioni come rimasti da riscuotere ma in tal modo che si mettevano in evidenza due errori.

1. Aver pagato 60 milioni più del riscosso.

2. Avere ecceduto di 60 milioni le spese autorizzate.

Si *vuole nascondere questo fatto* gravissimo e si falsifica il bilancio delle ferrovie. I 190 milioni pagati dopo chiusi i conti si ridussero a 130 previsti e *nell'entrata si levarono di mezzo* i 60 milioni rimasti da riscuotere.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 17 marzo 1910

RENDITA 3.75 0/0 netto	105.01
» 3 1/2 0/0 netto	104.65
» 3 0/0	7375

AZIONI

Banca d'Italia	1436.—	Ferrovie Medit.	435 69
Ferrovie Merid.	706 75	Società Veneta	—.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	—.—
» Meridionali	—.—
» Mediterranee 4 0/0	—.—
» Italiane 3 0/0	—.—
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	—.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	—.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	—.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	—.—
» Idem 4 1/2 0/0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.59	Pietrobur. (rubli)	267.77
Londra (sterline)	25.56	Romania (lei)	99. —
Germania (mar.)	123.69	Nuovayork (mar)	5.18
Austria (corone)	105.30	Turchiatur. (lire)	22.75

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.9* — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O 18.10.

per Cormons: O. 5.46 — O. 8 — O. 12.50 — M 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — A. 5,45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.52*.

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10, 19.27.

per Cividale: M. 6 00 — A. 8.35 — M. 11.00 — *A. 15.32 — M. 17.47 — M. 20.00.*

per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27* — O. 22.08.

da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15,26 — O. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56* — D. 7.48 — locale da Casar S 7.13 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50.

da Treviso — M. 19.40.

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 16.10 — M. 17.35 — A. 21.46.

da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15.57, 19.21, 21.23

da Trieste-S. Giorgio: A. 8 30 — M. 17.35 — M 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.) 8.25, 11.33, 15.9, 18.18. — Festivo fino a Fagagna *ore 18 S. Arrivo a Fagagna 19.4.*

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.56.

Partenze da S. Daniele: 6.58, 10.55, 13.31, 17.40. — Festivo da Fagagna ore 18.30. Arrivo a Udine 17.31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.25, 12 39 *19.15 19.8.*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

I PIU' FINI LIQUORI? BUTON

Grande Distilleria a Vapore BOLOGNA

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Punchs, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Rivenditori chiedano il Listino, accennando questo giornale, alla Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali



per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

COLPE GIOVANILI

ovvero

il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

Psiche



eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. **3** per la cura completa di 60 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. **3.20** si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In **Udine** trovansi in vendita alla Farmacia **Plinio Zuliani.**

ARTE - ELEGANZA - NOVITÀ

ALMANACCO Alpino Italiano 1911

pro Rifugio ROMA nel Trentino
Proprietà Artistica e Letteraria
Club Alpino Italiano S. E.

Il blocco consta di 128 fogli illustrati rappresentanti la montagna dal punto di vista: **artistico** con impressioni dei più insigni letterati: **tecnico** con descrizioni dei rifugi, itinerari, ascensioni, manovre degli alpinisti, caratteristiche delle varie parti d'una montagna.

Sarà stampato in otto colori speciali del Colorificio **E. T. Gleitsmann** di Torino, con Macchine della Società «**Augusta**» di Torino e Milano, e su carta di gran lusso della **Ditta A. Binda e C.** di Milano, in edizione elegante e ispirata ad un fine senso d'arte.

L'Almanacco nel formato 21 × 31 si vende a **L. 5** — montato su passe-partout in Dermoide (imitazione pelle per legatoria e mobili) della Casa **Paolo Meda e C.** di Monza, o su quadrante di Fibra Vulcanizzata della Soc. **Manifattura Fibra di Monza**, entrambi in color rosso marocchino a duplice uso: per tavolo e per parete.

Fare le prenotazioni presso tutti i negozi di cartoleria del Regno o farne richiesta entro il 31 Marzo p. v. direttamente alla **Cooperativa Tipo-Litografica Operaia - Monza**, Via Felice Cavallotti, 6, che lo spedirà in elegante scatola e franco di ogni spesa prima del 15 Dicembre p. v. verso cartolina Vaglia di L. **5,60.** Estero spese di porto in più.

Per **5 copie** L. **25** — per **10** L. **47.50.** Per importanti quantitativi sconti speciali.

Alle ditte che volessero distribuire l'almanacco ai loro clienti, *condizioni speciali* anche pei formati 27×47 e 35×61. Chiedere il listino dei prezzi e un foglio qualunque del blocco per campione.

Cedola di Ordinazione

(da staccarsi e applicare al talloncino della Cartolina Vaglia indicando per favore da quale giornale è stato staccato).

Cooperativa Tipo-Litografica Operaia
Monza
Via F. Cavallotti, 6

Con la presente vi faccio avere L. ______ per N. ______ Copi__ dell'**Almanacco Alpino Italiano 1911** che mi spedirete entro il 15 Dicemb. p. v. montat__ in Fibra Vulcanizzata? ______ Dermoide? ______

Nome ______

Città ______

Via ______

Giornale ______

Scrivere l'indirizzo e il nome chiaro e ripeterlo a tergo del Vaglia.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castagno e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ettolitri L. **4,00** — Buste saggio dose per **2** Ettolitri **1,50.**

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavato dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50.**

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ettolitri L. **4,00.** Buste saggio dose **1** Ettolitro, L. **1,00.**

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ettolitri L. **6,00.**

Specialità scientificamente moderne e tutte permesse dalla legge - **18 massime onorificenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA**, istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60.**

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

AMARO BAREGGI



a base di *FERRO - CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA